

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato
"SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA" nel Comune di Pontassieve di Publiacqua SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. svolta in forma simultanea e
in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter medesima legge.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

VISTA l'istanza della soc. Publiacqua SpA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 1748 del 04/02/2026, con la quale è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di nuovi tratti di fognatura al fine di intercettare e collettare a depurazione i reflui afferenti a n. 4 scarichi diretti presenti in località Santa Brigida, nel comune di Pontassieve;

DATO ATTO CHE l'intervento è inserito nel vigente Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2024 e ricompreso al codice MI_FOG-DEP01_03_0051 (INTERVENTI STRATEGICI FOGNATURA);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 31776 del 5/11/2025;

RILEVATO CHE le opere in oggetto sono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

RICORDATO CHE:

- con nota di AIT prot. n. 1915 del 06/02/2026 è stata comunicata l'indizione della Conferenza semplificata ex art. 14bis della L. 241/90 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e fissata la data del 23/03/2026 quale termine ultimo per la trasmissione dei contributi;
- alla data del 23/03/2026 sopradetta risultavano acquisiti in atti AIT le determinazioni favorevoli dei sottoelencati soggetti:
 - ✓ Snam Rete Gas SpA prot. n. 2196 dell'11/02/2026 (non interferenza)
 - ✓ Terna Rete Italia SpA prot. n. 19917 del 12/02/2026 (non interferenza)
 - ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 1883 del 17/02/2026
 - ✓ Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve prot. n. 3798 del 23/03/2026
- con propria nota prot. n. 7373 del 23/03/2026 il Comune di Pontassieve ha rilevato alcune criticità, con particolare riferimento ai profili di compatibilità dell'intervento con la pianificazione urbanistica

Autorità Idrica Toscana

vigente. In particolare, è stato evidenziato che, nell'ambito dell'abitato di Santa Brigida, alcune porzioni del tracciato di progetto ricadono in aree individuate dal Piano Operativo Intercomunale (tav. QP.3.1) come soggette a specifiche limitazioni, nelle quali è fatto divieto di realizzare interventi nel sottosuolo che possano interferire con le opere di consolidamento del dissesto franoso. Il Comune ha pertanto richiesto la verifica delle possibili interferenze planimetriche e altimetriche tra le opere in progetto e le infrastrutture di consolidamento e drenaggio previste, evidenziando la necessità di un approfondimento tecnico in merito;

- la determinazione pervenuta dal Comune di Pontassieve sopradetta è stata ritenuta atto di dissenso motivato all'approvazione del progetto in discussione;

PRESO ATTO del dissenso motivato espresso dal Comune di Pontassieve, si è proceduto alla convocazione della conferenza di servizi in modalità simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990;

VISTO pertanto che il procedimento di conferenza dei servizi, attivato ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, è proseguito mediante convocazione della conferenza di servizi in modalità simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990;

DATO ATTO che la riunione telematica della conferenza dei servizi, convocata con nota prot. n. 4481 del 26/03/2026, si è tenuta in data 31/03/2026 con aggiornamento della seduta in data 27/04/2026;

VISTI i Verbali di tali riunioni, allegati alla presente a formarne parte integrante, sottoscritti digitalmente dagli intervenuti, dai quali si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato il Comune di Pontassieve e il proponente il progetto, Publiacqua SpA;
- la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto e a quanto correlato, alle condizioni indicate a verbale;

RILEVATO quindi dal verbale CHE a seguito del sopralluogo effettuato da Publiacqua SpA con i tecnici del Comune di Pontassieve, il gestore ha trasmesso i seguenti elaborati in sostituzione degli originali:

T.GE.2 – Planimetria stato attuale,

T.ID.1 – Planimetria stato di progetto,

T.ID.2 – Profili idraulici collettori di progetto,

T.ID.3 – Particolari costruttivi derivatori,

nei quali sono stati recepiti gli esiti del sopralluogo e sono state apportate modifiche puntuali al progetto originario, principalmente finalizzate a risolvere le interferenze riscontrate;

DATO ATTO CHE tali modifiche progettuali non incidono in maniera significativa sulle caratteristiche fondamentali dell'intervento, né ne alterano la funzionalità, il dimensionamento o l'impostazione complessiva e che pertanto le stesse sono da considerarsi non sostanziali e configurabili come adeguamenti tecnici di dettaglio, non tali da determinare una variante sostanziale al progetto originario;

RILEVATO CHE il Comune ha chiesto che venga inserita una prescrizione di aggiornamento degli elaborati che descrivono gli aspetti urbanistici e di vincolistica, così da tener conto dei nuovi strumenti urbanistici del Comune di Pontassieve, da recepire nelle successive fasi progettuali;

TENUTO inoltre CONTO dei pareri acquisiti nel corso dei lavori della Conferenza asincrona precedentemente svolta e che i contenuti degli stessi, come sintetizzati nel seguito, non sono in contrasto con le conclusioni di cui sopra;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere le ulteriori seguenti condizioni nell'approvazione del progetto proposto:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- dovrà essere redatto un asseveramento motivato del progettista ai sensi dell'art. 8 delle Misure di Salvaguardia, nel rispetto della disciplina del PAI dissesti e della normativa di bacino applicabile;

Autorità Idrica Toscana

- ferma restando l'impossibilità di delocalizzazione dell'opera, dovranno essere attuate tutte le misure di gestione del rischio coerenti con la disciplina del PAI dissesti;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare dispersioni incontrollate di reflui nel terreno;
- dovrà essere garantito il non aggravio delle condizioni di stabilità dei pendii, anche durante la fase di cantiere;

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieva – Vincolo Idrogeologico

Prescrizioni generali

- Le opere dovranno essere eseguite nel rispetto degli artt. 74, 76, 77 e 78 del D.P.G.R. 48/R; dovrà essere garantita la continua valutazione della stabilità dei versanti e dei fronti di scavo in fase esecutiva
- Le modalità esecutive dovranno essere conformi a quanto previsto nel progetto approvato

Prescrizioni geologiche

- Dovranno essere rispettate le conclusioni, prescrizioni e indicazioni contenute nelle relazioni geologica e geotecnica
- In corso d'opera dovrà essere verificata la corrispondenza tra le condizioni reali dei terreni e le previsioni progettuali, adottando ogni necessario accorgimento per garantire la stabilità

Prescrizioni idrogeologiche

- Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad assicurare la corretta regimazione delle acque meteoriche
- Dovrà essere evitata ogni forma di ristagno idrico in tutte le fasi di cantiere, garantendo adeguate pendenze dei riporti
- Dovrà essere ripristinata l'efficienza idraulica dei fossi e degli acquidocci
- Dovranno essere intercettate e allontanate le acque di scorrimento superficiale nelle zone di raccordo tra superfici impermeabili e terreno
- Dovranno essere adottate idonee misure atte a rallentare la velocità delle acque nei ricettori naturali ed evitare fenomeni erosivi di alvei e sponde

Prescrizioni su terre e rocce da scavo

- La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire nel rispetto del D.P.R. 120/2017 e della normativa vigente, prevedendo la separazione delle frazioni
- Dovrà essere limitato lo spessore dei riporti
- Dovrà essere effettuata la compattazione degli strati
- Dovrà essere garantita la stabilizzazione degli accumuli
- Dovrà essere evitato il sovraccarico in prossimità di scarpate e fronti di scavo
- Dovrà essere garantito il corretto deflusso delle acque

Prescrizioni di sicurezza e ulteriori

- I lavori dovranno essere eseguiti in periodi a ridotto rischio di pioggia
- In caso di sospensione dei lavori dovrà essere garantita la messa in sicurezza dei fronti di scavo e la stabilizzazione dei materiali
- Dovrà essere evitato l'accumulo di terre in prossimità dei cigli di scavo
- Gli interventi non dovranno interessare aree boscate o assimilate né comportare il danneggiamento o il taglio di alberature tutelate

Disposizioni finali

- Dovranno essere comunicati, prima dell'avvio, l'inizio dei lavori e, al termine, la loro conclusione
- Nella comunicazione di inizio lavori dovranno essere indicati l'esecutore dell'intervento, se diverso dal richiedente, il direttore dei lavori e ogni eventuale variazione dei suddetti soggetti

Autorità Idrica Toscana

Per quanto riguarda la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al Nulla Osta prot. n. 31776 del 5/11/2025 trasmesso direttamente a Publiacqua SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

TENUTO CONTO di quanto sopra

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "**SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA**" predisposto dal Gestore Publiacqua SpA, vincolando tale approvazione al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sopra trascritte

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree private interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

28/04/2026

Allegati: Verbali del 31/03/2026 e 27/04/2026

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)